



0062/2016

4.7.2016

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento

sugli itinerari culturali europei

**Mara Bizzotto (ENF), Matteo Salvini (ENF), Mario Borghezio (ENF),
Salvatore Cicu (PPE), Dominique Bilde (ENF), Dominique Martin (ENF),
Mireille D'Ornano (ENF), Raffaele Fitto (ECR), Marie-Christine Arnautu
(ENF), Hannu Takkula (ALDE), Edouard Ferrand (ENF)**

Scadenza: 4.10.2016

Dichiarazione scritta, presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento, sugli itinerari culturali europei¹

1. Le antiche vie di pellegrinaggio mettono in evidenza il vasto patrimonio culturale e architettonico e la varietà dei paesaggi europei, consentendo ai turisti di esplorare la storia e le tradizioni dell'Europa.
2. Padova, oltre a Gerusalemme, Roma, Lourdes e Santiago, è una delle grandi mete mondiali di pellegrinaggi per la quale è prevista un'azione comune volta a facilitare l'accesso e la circolazione di pellegrini e turisti.
3. La celebrazione del Giubileo straordinario della Misericordia, annunciato da Papa Francesco per quest'anno, vedrà l'arrivo in Italia di milioni di fedeli e turisti da tutto il mondo.
4. È importante collegare il "Cammino di Sant'Antonio", che da Padova giunge a Lisbona, città natale di Sant'Antonio, e ad altri siti di rilievo in Europa, al fine di migliorare l'accesso per i turisti, conformemente ai principi della sostenibilità socioeconomica ed ambientale.
5. La Commissione e il Consiglio sono pertanto sollecitati a:
 - a. sostenere l'attuazione di progetti europei suscettibili di utilizzare il potenziale degli itinerari culturali europei nell'UE e, in modo particolare, del Cammino di Sant'Antonio;
 - b. proteggere la cultura cristiana in Europa, come parte della conservazione e della salvaguardia del patrimonio culturale.
6. Si trasmette la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio e alla Commissione.

¹ Ai sensi dell'articolo 136, paragrafi 4 e 5, del regolamento del Parlamento, qualora una dichiarazione raccolga la firma della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento, essa è pubblicata nel processo verbale con i nomi dei firmatari ed è trasmessa ai destinatari senza tuttavia impegnare il Parlamento.